

N° 973 VERSO UNO STATO DI POLIZIA

L'ennesimo "pacchetto sicurezza", annunciato dal Consiglio dei Ministri, mostra tutta la violenza della repressione securitaria di un governo fascista lanciato verso uno stato di polizia.

Norme mirate a colpire "legalmente" il dissenso di chi, straniero o meno, protesta manifestando preoccupazione per il futuro proprio, altrui o del pianeta.

NORME ANTI- PROTESTA IN STRADA: il blocco stradale diventa reato se attuato da più persone ed organizzato prima.

NORME ANTI-PROTESTA IN CARCERE E IN CPR (E DEL SOSTEGNO AL DI FUORI): introduzione del reato di rivolta in carcere e CPR, con inasprimento pene per chi organizza le proteste e vi partecipa.

CARCERE ANCHE PER DONNE INCINTE O CON FIGLI DI MENO DI TRE ANNI e limitazione di accesso a metro, stazioni e porti a chi è già stato condannato per reati commessi in quei luoghi.

INASPIMENTO DELLE PENE CONTRO LE OCCUPAZIONI ABUSIVE con procedimenti accelerati per gli sgomberi.

NORME ANTI GRAFFITI: aumentata la pena per chi imbratta beni in uso alle forze di polizia o ad altri soggetti pubblici.

ARMI PRIVATE ANCHE SENZA LICENZA PER LE FORZE DELL'ORDINE e PENE PIU SEVERE PER REATI CONTRO AGENTI.

DATI IN LIBERTA' PER LE FORZE DELL'ORDINE: la polizia locale potrà accedere alle informazioni della banca dati delle forze di polizia.

Il governo, incapace di affrontare problemi sociali quali povertà, fame, disoccupazione, emergenza abitativa, preferisce preparare le truppe militari per affrontare la rabbia popolare piuttosto che toccare i ricchi.

SEDE APERTA Lunedì, Mercoledì, Venerdì **dalle ore 15.00 alle 18.00**

- **Fiscale:** lun - mer - ven dalle 15 alle 18
PRENOTAZIONI ISEE allo 0121480503
- **Vertenze:** martedì dalle 17.30 alle 19.30 su prenotazione. Per comunicazioni usate la mail: ufficiovertenze@alpcub.it
- **Locandina:** per segnalare notizie dai posti di lavoro mail locandina2019@gmail.com

>>> Stellantis: l'azienda offre unilateralmente a 15.000 dipendenti italiani incentivi all'uscita volontaria. Questo mentre il ministro Urso annuncia un accordo con Stellantis per il rilancio della produzione automobilistica in Italia, vincolata però a precise richieste della holding: ridurre il costo dell'energia, ritirare le restrizioni alla produzione di motori termici, incentivare le auto elettriche. Ma la caduta libera del numero degli occupati negli stabilimenti italiani e l'incentivo all'uscita volontaria fa pensare piuttosto che Stellantis voglia delocalizzare... o è un ricatto?

>>> Frontiera Clavière: al Monginevro, nonostante freddo e neve, si continua a tentare il passaggio in Francia a rischio della vita. Raccogliamo scarpe invernali, felpe, giacche, pantaloni, guanti, berretti. Chi può porti in sede in orario apertura. Grazie!

>>> 25 Novembre, Giornata contro la violenza maschile sulle donne: ore 10.30 corteo dalla Cavallerizza Caprilli a Pinerolo. A seguire confronto con le volontarie del Centro Antiviolenza SvoltaDonna e alle 13.00 pranzo sociale presso Stranamore (via Bignone 89, ingresso con tessera Arci), menù a 15 euro. Prenotare via whatsapp o sms al 3516230176.



Sul retro riflessioni della CUB sullo sciopero...